

Capitolato speciale per l'affidamento della gestione del Nido d'Infanzia “ **G.Maramotti** ” Via W. Zanti n. 2-Reggio Emilia, per il periodo **01/09/2016 – 30/06/2019**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione di un nido a 4 sezioni (78 posti) con decorrenza 01.09.2016 –30.06.2019 con possibilità di nuovo affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Dlgs. 50/2016 (periodo 01.09.2019 – 30.06.2022) ed eventuale proroga tecnica nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento, ai sensi e con le modalità disciplinate dall'art. 5 del presente Capitolato.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara rientra nei servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.” (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara viene pertanto esperita nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 ed ai sensi degli artt. 59 co. 1 e 60 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) del sopracitato D. Lgs. n. 50/2016 e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – Responsabile Unico del Procedimento.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Paola Cagliari.

Art. 4 – Modalità di svolgimento del servizio

I - Ubicazione e capienza dei locali.

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio di gestione del nido nei locali di Via Zanti n.2, adeguatamente predisposti ed attrezzati per ospitare 78 bambini di età dai 3 mesi ai 3 anni. Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative devono essere contenute nel progetto pedagogico.

II - Orari e calendario scolastico del nido

Il Servizio dovrà seguire il seguente calendario scolastico e i seguenti orari:

- a) L'orario giornaliero sarà dalle 8 alle 16, con possibilità di ingresso anticipato alle 7.30 per le famiglie che ne facciano richiesta, dal lunedì al venerdì e per un calendario di apertura annuale che preveda il funzionamento del servizio per 10 mesi (da settembre a giugno) con la possibilità di un servizio straordinario estivo (cioè per il mese di luglio) per le famiglie che ne facciano richiesta, con le modalità e le condizioni che verranno concordemente definite. Deve essere inoltre previsto il prolungamento d'orario fino alle ore 18.30, nel caso ne facciano richiesta almeno 7 famiglie.
- b) Eventuali servizi aggiuntivi saranno concordati direttamente tra le famiglie utenti e l'Ente Gestore e non rientreranno nel presente rapporto contrattuale.
- c) L'Appaltatore potrà utilizzare la struttura anche oltre i tempi del servizio convenzionato per attività rivolte all'infanzia compatibili con la destinazione della struttura e con rapporto economico diretto con l'utenza, convenendolo con l'Istituzione.

III Personale e gestione sociale.

- d) L'Appaltatore dovrà garantire un rapporto educatori-bambini coerente con le disposizioni regionali in materia (legge regionale 1/2000 e s.m.i., da ultimo legge regionale 6/2012) Potrà essere utilizzato personale volontario e/o giovani in servizio civile volontario, purché essi svolgano la propria attività in logica complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali sopra citati.
- e) Dovrà essere inoltre garantito:
 - o L'utilizzo del personale educativo ed ausiliario, che dovrà inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi regionali (titoli di studio, idoneità fisica). Occorre preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno prestato servizio presso altre strutture educative (nidi, servizi integrativi per l'infanzia, scuole infanzia e scuole primarie) o che sono inseriti nella graduatoria comunale per supplenze.
 - o Il personale di nuova assunzione, senza precedenti esperienze in servizi per l'infanzia, è tenuto a compiere un tirocinio preventivo in un nido comunale o convenzionato, per un periodo di almeno 3 settimane. L'Istituzione si impegna allo scopo a fornire detta possibilità.
 - o Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.
 - o Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'Appaltatore per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.
 - o L'Appaltatore dovrà adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi analogo a quello adottato dal Comune di Reggio Emilia per i servizi per l'infanzia.
 - o Deve essere inoltre garantita, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione in caso di assenza degli operatori titolari

- per malattia, maternità, ecc. L'Istituzione può richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.
- All'inizio dell'anno scolastico deve essere inviato all'Istituzione l'elenco nominativo del personale insegnante e ausiliario (dipendenti o collaboratori) con le specifiche mansioni e titoli di accesso e dovranno essere comunicate le variazioni di personale che dovessero intervenire durante il corso dell'anno scolastico. Dovrà inoltre essere indicata la figura di riferimento per i contatti con l'Istituzione. L'Istituzione avrà facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione.
 - All'interno dell'orario settimanale del personale, è previsto un monte ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti dei servizi per l'infanzia pubblici ed è inoltre prevista la partecipazione degli operatori del nido-scuola al programma di aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituzione per il personale dei servizi per l'infanzia comunali. A tal fine sono previsti i necessari incontri fra la Direzione pedagogico - didattica dell'Istituzione e il Coordinamento Pedagogico dell'Impresa Appaltatrice, durante la fase di predisposizione del suddetto programma di aggiornamento.
 - L'Appaltatore si avvale del supporto di un coordinatore pedagogico che mantenga un costante rapporto di collaborazione con la Direzione Pedagogica Didattica dell'Istituzione al fine di assicurare un confronto culturale e di esperienze utili agli arricchimenti reciproci.
 - L'Appaltatore dovrà garantire la massima trasparenza nella gestione dei servizi e prevedere la partecipazione delle famiglie sia attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi sia attraverso le modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione.

IV Modalità di ammissione e frequenza dei bambini.

- L'ammissione dei bambini avverrà su designazione dell'Istituzione effettuata in base alla graduatoria dei richiedenti, di norma non oltre la metà di luglio. Non può essere precluso l'accesso a nessun bambino; nel caso di bambini diversamente abili verrà valutata fra l'Appaltatore e la Direzione pedagogico didattica dell'Istituzione l'opportunità di personale di supporto, le cui spese saranno a carico dell'Ente gestore, secondo la proposta indicata in sede di gara.
- In caso di ritiro di un bambino l'Istituzione provvede alla sostituzione fino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti. Qualora la stessa venga esaurita e all'Impresa Appaltatrice rimanessero posti disponibili, potranno essere accolti altri bambini residente nel Comune di Reggio Emilia fino al completamento dei posti convenzionati. Queste nuove iscrizioni dovranno avvenire attraverso i competenti uffici dell'Istituzione.
- L'Appaltatore applicherà rette mensili differenziate indicate dall'Istituzione, con l'esclusione dei servizi aggiuntivi di cui al precedente art. 2, II b e II c, per i quali si prevede una quota a parte. La collocazione delle famiglie nelle diverse fasce è definita dall'Istituzione, sulla base dell'ISEE (cosiddetto riccometro). Per quanto riguarda i bambini non residenti verranno applicate le rette definite nell'Atto d'urgenza del Presidente dell'Istituzione n° 117/AP/1.14 del 12.6.2014, successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 11.14

Prot. N°138/AC del 14 luglio 2014 “ Riconfigurazione della rete dei nidi comunali e convenzionati e misura di salvaguardia del diritto all’educazione nelle mutate condizioni socio-economiche della città” (retta di 395 euro mensili alle famiglie con Isee fino a 21.000 euro e retta massima con Isee oltre 21.000 euro).

- In caso di assenza per certificata malattia di un bambino non inferiore a 20 giorni consecutivi, l’Appaltatore si impegna ad applicare una riduzione sulla retta del 30%. L’Istituzione verserà comunque l’intero ammontare del corrispettivo.
- L’Appaltatore applicherà riduzioni in caso di famiglie con più figli frequentanti il servizio e/o servizi gestiti dalla stessa ditta e nel caso di avvio scaglionato del servizio , in analogia a quanto definito nei servizi comunali .

V Obblighi dell’Istituzione

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l’Istituzione si impegna a:

Provvedere a versare, ogni mese, il seguente corrispettivo:

€ 365,00 oltre all’IVA se dovuta, da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara, per ogni bambino iscritto e frequentante la sezione di nido;

Il pagamento verrà effettuato entro 60 gg. dalla ricezione della fattura.

La somma pagata dall’Istituzione sarà decurtata di eventuali contributi pubblici ricevuti dall’Appaltatore per la gestione del nido-scuola in argomento.

Mensilmente verranno effettuati eventuali conguagli a favore dell’Appaltatore o dell’Istituzione, nel caso di scostamenti delle entrate rispetto ad un importo calcolato sulla base della retta media stabilita in € 361,00 mensili. Le entrate vengono definite sulla base delle rette stabilite dall’Istituzione e non sulla base del ricavo effettivo realizzato dall’Appaltatore. La somma pagata dall’Istituzione sarà decurtata di eventuali contributi pubblici ricevuti dall’Appaltatore per la gestione del nido in argomento.

La revisione del prezzo, nei termini di cui all’art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sarà operata sulla base di istruttoria condotta dal R.U.P., sulla base dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali, oggetto di specifica pubblicazione da parte di Autorità Pubbliche, avvalendosi dei dati forniti dall’ISTAT, nonché listini e prezziari di beni, lavori, servizi normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto, eventuali rilevazioni statistiche e ogni altro elemento di conoscenza, nonché tenendo conto dei parametri qualità prezzo di cui alle convenzioni stipulate dalla CONSIP, ai sensi dell’[articolo 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488](#); in caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato art. 7, il parametro di riferimento sarà costituito dall’indice medio annuo FOI (famiglie operai-impiegati).

- Mettere a disposizione i locali in comodato e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento.

VI Obblighi dell’Appaltatore.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli l’Appaltatore si impegna a:

- Predisporre una relazione annuale sull’attività complessiva svolta, i risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente all’attività oggetto

della presente convenzione, secondo uno schema fornito dall'Istituzione

- Inviare mensilmente gli elenchi e i bambini iscritti e frequentanti ai fini del conteggio del corrispettivo e della definizione del conguaglio e relativa fattura.
- Garantire il rispetto delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative, applicate nelle strutture comunali, approvate dalle autorità sanitarie, nonché delle norme igienico sanitarie previste in materia (in particolare Reg. CEE 852/2004 e s.m.i. e 853/2004 e s.m.i).
- Assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario e della sicurezza, organizzativo e provvedere ad idonee coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio subito dagli operatori e per la responsabilità civile verso terzi, per danni causati dagli stessi operatori nello svolgimento dell'attività, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, analoghe a quelle stipulate per le scuole dell'infanzia e i nidi comunali. In particolare, l'Appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:
 - RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro;
 - RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.
 - Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.
- Copia delle polizze dovranno essere prodotte in sede di stipula e, negli anni successivi, inviate all'Istituzione prima dell'apertura annuale del servizio.
- L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti" tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".
- Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.
- Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

- In conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto, non sussistono rischi di interferenza con il personale comunale in quanto il servizio oggetto dell'affidamento viene totalmente espletato con personale dipendente della ditta appaltatrice ; non è pertanto necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).
- L'affidatario si impegna:
 - a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intera struttura assegnata, dell'area verde e cortiliva, degli arredi e delle attrezzature nonché al pagamento delle relative utenze;
 - a provvedere, ogni anno scolastico, all'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature per un valore di almeno € 2.000 da mettere a disposizione del nido-scuola e da documentare all'Istituzione. Tali arredi ed attrezzature resteranno di proprietà dell'Istituzione al termine dell'appalto, senza il pagamento di ulteriori oneri. Al termine dell'appalto la struttura dovrà essere ritinteggiata.

Art. 5 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di tre anni con **decorrenza dal 1° settembre 2016 e scadenza 30 giugno 2019**. La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 co. 4 e 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 3 anni **a partire dal 1 settembre 2019** per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione avverrà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016.

Art. 6 – Condizioni particolari di esecuzione. Clausola sociale.

In caso di cambio di gestione, l'affidatario:

- assume l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario;
- si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia.

Art. 7 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara ai sensi dell'art. 35 co. 4 segg. del D. Lgs. n. 50/2016 è stabilito in

€ **854.100,00** (Euro ottocentocinquantaquattromilaecento/00) oltre IVA se dovuta.

Oneri di sicurezza. Come da provvedimento a contrarre (Determinazione Dirigenziale n. 30.16- prot.Ist. 85/AD del 24/05/2016), “sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI, in quanto i servizi sono totalmente svolti da personale non dipendente dalla amministrazione comunale.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato

Art. 8 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per l' ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA:
FNDGIA
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 9 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, esclusivamente per i motivi di interesse pubblico di cui all'art. 32 co. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art.10 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 11 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 s.m.i.

Art. 12 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nel bando di gara corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 13 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs 50/2016, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016.

Si procederà ai sensi dell' art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione prima della riparametrazione.

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **35** punti sugli **70** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato prima della riparametrazione.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 30
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI _____

PUNTI MASSIMI 70

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati.

QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL SERVIZIO: fino a 70 punti

da attribuirsi sulla base di:

a). progetto teorico-educativo e organizzazione del servizio da contenere in un numero massimo di 20 facciate in A4 (carattere arial 12, interlinea 1,5, senza foto, margine superiore 3,5, margine inferiore 3, margine sinistro 3, margine destro 2). Dalla 20° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta

fino a 46 punti così ripartiti:

- premesse generali (identità ed esperienza della ditta ...) e riferimenti teorici fino a 7 punti
- ambienti spazi e materiali fino a 6 punti
- organizzazione della giornata fino a 9 punti
- partecipazione delle famiglie e relazioni col territorio fino a 9 punti
- accoglienza delle diversità fino a 7 punti
- organizzazione del lavoro degli adulti fino a 8 punti

b). ulteriori misure gestionali da contenere in un numero massimo di 5 facciate in A4 (carattere arial 12, interlinea 1,5, senza foto, margine superiore 3,5, margine inferiore 3, margine sinistro 3, margine destro 2) **finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza e, in particolare, le proposte quotate economicamente in merito all'accoglimento di bambini disabili**
fino a 12 punti

c). attività di formazione progettazione e ricerca **fino a 6 punti**

d). selezione del personale e contenimento turn-over **fino a 5 punti**

e). indicatori del controllo di qualità **fino a 1 punto**

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica e per l'offerta economica, attribuendo i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

\sum = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max} \times 30$$

dove:

R_a = ribasso offerto dal concorrente a

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

- f) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

PREZZO: punteggio massimo 30/100

L'offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a **€ 854.100,00 (Oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula sopra indicata e che qui si riporta:

- i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati, per quanto riguarda l'elemento di valutazione offerta economica attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max} \times 30$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il

sistema AVCPass.

Art. 14 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 15 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di atto pubblico amministrativo, con firma digitale e con spese ed oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 16 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 17 – Riservatezza delle informazioni

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 18 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 19 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le

disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 20 – Controlli, verifiche e inadempienze. Penali.

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 18 e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
 - Sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
 - Impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
 - Inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108 co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016).

E' fatto salvo all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 22 – Efficacia del Contratto e Recesso

Il presente contratto ha efficacia, subordinatamente alla condizione sospensiva che all'avvio del servizio sia effettivamente raggiunto il numero minimo di ammissioni, quantificato in numero 30 bambini. In caso contrario, nulla spetta all'aggiudicatario.

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore a 20 giorni, e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso all'impresa aggiudicataria verrà corrisposta, confor-

memente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 23 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

IL DIRETTORE
Dr. Paola Cagliari
